

Alberto De Toni, Cristiana Compagno, Margherita Chang, Vincenzo Orioles e Angelo Vianello sono i candidati alla successione di Furio Honsell. Entro maggio il nuovo rettore.

# Rettorato: corsa a cinque

Quando ormai stanno per concludersi anche gli ultimi clamori della corsa a sindaco della città di Udine, parte leggermente più in sordina anche la campagna per il posto da rettore dell'università di Udine. Già pronti a sostituire il rettore uscente Furio Honsell, ben cinque candidati, tre uomini e due donne che hanno deciso di presentarsi alle prossime elezioni per la nomina definitiva.

Nella rosa degli aspiranti neo rettori si trovano Angelo Vianello, preside della facoltà di Agraria, Alberto De Toni, preside di Ingegneria, Cristiana Compagno, vicepresidente di Economia, Margherita Chang Ti Fa, direttrice del dipartimento di Biologia ed economia Agro-industriale, e Vincenzo Orioles, già preside della facoltà di Lingue. Cinque nomi che ben rappresentano l'eterogeneità dell'ateneo udinese, che seppur riunita sotto l'impronta di Honsell in questi sette anni, grazie alle iniziative per il rilancio dell'università in termini di eccellenza e innova-

zione, ora deve trovare una sua direzione univoca e decisa per contrastare le difficoltà che derivano dai sempre minori contributi erogati dallo Stato alle università.

E' proprio quello dei finanziamenti infatti il nodo su

ritorio e con le aziende, ma anche stimato accademico; e Cristiana Compagno, la donna dell'innovazione, la vice preside di Economia, che in questi ultimi anni si è distinta per il suo contributo a Start cup e a Innovaction e per l'acceleratore di impresa Techno seed del Parco scientifico Luigi Danieli.

Ma se questi sono i candidati forti, non va sottovalutata l'incognita rappresentata dagli altri nomi, soprattutto da Angelo Vianello, che in questi anni oltre ad aver più volte ottenuto il consenso dei colleghi, che l'hanno riconfermato per due manda-

ti preside di facoltà, ha saputo portare ad ottimi livelli l'intera facoltà Agraria con progetti innovativi.

Al di là dei loro trascorsi, tuttavia, sul piatto della bilancia peseranno probabilmente più i programmi dei candidati e le risposte che decideranno di dare ai problemi più urgenti dell'Università di Udine. Quesiti che hanno già trovato una precisa formulazione nel documento di diciot-

to docenti udinesi (vedi box a fondo pagina) che, con tredici domande, hanno sottoposto ad una sorta di esame preventivo i colleghi candidati, per capire quale sia il più idoneo a rappresentarli.

Domande a cui i cinque potranno rispondere in occasione della presentazione del programma che avverrà il 6 maggio. Dopo di che si passerà alle elezioni: tutti gli aventi diritto saranno chiamati ad eleggere il loro nuovo rettore in una prima seduta il 13 maggio, cui potrebbero seguirne una seconda il 15 e una terza il 20 maggio. Un eventuale ballottaggio potrebbe far allungare le elezioni fino al 27 maggio.

Gli elettori saranno ben 613: 483 professori di prima e seconda fascia; 102 rappresentanti dei ricercatori in seno al Senato Accademico, al Consiglio di amministrazione e ai Consigli di facoltà; otto rappresentanti del personale tecnico amministrativo in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione; 18 rappresentanti degli studenti; un rappresentante eletto dai dottorandi e un rappresentante degli specializzandi.



Palazzo Florio, sede del rettorato

cui dovranno misurarsi i candidati, cercando di far quadrare i conti per non penalizzare la crescita e gli obiettivi raggiunti in questi anni dall'ateneo.

Eppure, nonostante la discreta rosa di candidati, quella per palazzo Florio sembra profilarsi già da adesso come una corsa a due: ossia fra Alberto De Toni, il preside della facoltà di Ingegneria, forte di importanti legami con il ter-

## ALBERTO FELICE DE TONI

Alberto Felice De Toni, 51enne coniugato con due figli, si è laureato nel 1980 con lode in Ingegneria Chimica all'Università di Padova. Dal 1987 è in servizio all'università di Udine, dove è attualmente preside



della facoltà di Ingegneria e professore ordinario di Strategia e Gestione della produzione. È anche presidente di Agemont e vice presidente di Area science park di Trieste. De Toni è inoltre presidente della Commissione ministeriale per la riorganizzazione degli istituti tecnici e professionali, membro del Center for supply chain management della Chinese University of Hong Kong; vice

presidente del Cirmont; direttore scientifico del master Innovation Campus promosso da Area Science Park in collaborazione con il Politecnico di Milano. In questi anni ha approfondito i temi relativi a strategia e gestione della produzione, supply chain management, sistemi di misurazione delle prestazioni, sviluppo nuovi prodotti e gestione dell'innovazione.

## VINCENZO ORIOLES

Vincenzo Orioles, 58 anni, è professore ordinario di Glottologia e Linguistica della Facoltà di Lingue e letterature straniere, dove insegna Interlinguistica. Intensa l'attività accademica svolta finora da Orioles, che è stato compo-



nente del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico; ha diretto il dipartimento di Glottologia e Filologia classica e il Centro Internazionale sul Plurilinguismo; è stato infine anche preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere fino al 2007. In campo nazionale ha fatto parte del direttivo della Società italiana di glottologia e ha operato in qualità di componente del Comitato tecnico-consulativo

istituito dal ministro per gli Affari regionali per dare applicazione alla legge 482/1999 ("Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche"). Dirige la rivista "Plurilinguismo. Contatti di lingue e culture" e la collana "Lingue, culture e testi"; è condirettore dei periodici "Incontri Linguistici" e "Rivista italiana di Linguistica e Dialettologia".

## CRISTIANA COMPAGNO

Cristiana Compagno è professoressa ordinaria di Strategia di impresa alla facoltà di Economia dell'Università di Udine dal 2004. Attualmente è anche supplente del corso di Organizzazione aziendale e docente di organizzazione aziendale e di amministrazione delle



Imprese. È attualmente delegata del rettore all'Innovazione tecnologica; presidente della Commissione didattica del Corso di laurea in Economia Aziendale; membro del Collegio dei docenti del dottorato in Scienze aziendali e del Consiglio di Amministrazione di Area Science Park, e anche componente del consiglio di amministrazione del Centro di Biomedicina Molecolare

del Fvg. Oltre che direttrice del Corso di Imprenditorialità e Business Plan, tra il 2002 e il 2004 è stata direttrice scientifica della Business Plan Competition Start Cup Udine ed ora direttrice scientifica dell'incubatore di Imprese del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine Techno Seed. È considerata inoltre l'ideatrice di Innovation, la fortunata Fiera dell'innovazione.

## MARGHERITA CHANG

Margherita Chang Ting Fa è attualmente direttrice del dipartimento di Biologia ed Economia Agro-industriale della facoltà di Agraria dell'Università di Udine e dal '91 ordinaria di Economia dell'agro-industria ed Economia del paesaggio. È coordinatrice del dottorato di ricerca dell'Università di Udine in Economia Ecologia e Tutela dei Sistemi agricoli e Paesistico-ambientali.



Alcune aree di ricerca di sua competenza sono quelle relative a Economia dei paesi centralmente pianificati e ruolo dell'agricoltura nei modelli di sviluppo di tipo sovietico e nella strategia "cinese", ma anche all'economia territoriale agraria. La professoressa Ting Fa è inoltre associata

alla Liaison Officer per l'Italia dell'International Association of Agricultural Economists, fa parte del Senato accademico ed è membro della giunta nazionale del Comitato nazionale universitario. È direttrice responsabile della rivista internazionale interdisciplinare Agribusiness Paesaggio & Ambiente.

## ANGELO VIANELLO

Angelo Vianello, 63 anni, ordinario di Biochimica vegetale, è ormai preside della facoltà di Agraria dell'Università di Udine già da cinque anni e proseguirà il suo



incarico fino al 2009. Vianello che è stato rieletto dal Consiglio di facoltà con 45 voti a favore su 57 votanti, si è laureato in Scienze agrarie all'Università di Padova dove ha iniziato la carriera accademica come ricercatore. Nel 1985 è diventato professore associato all'Università di Udine e nel 1990 è diventato ordinario. È coautore di un centinaio di lavori scientifici pubblicati su prestigiose riviste internazionali e responsabile di

diversi programmi di ricerca finanziati dal Miur e dalla Regione. Si è dedicato alle problematiche relative alla difesa della biodiversità, con particolare riferimento alle zone umide del Friuli, ed alle nuove frontiere dell'evoluzionismo. Oltre che far parte del senato accademico, il professor Vianello è uno dei componenti della commissione raccordo Università-scuola. Tra gli incarichi ricoperti, è stato anche presidente dell'Azienda agraria Servadei.